



Si è tenuto ieri, lunedì 26 febbraio, il richiesto e atteso incontro tra OO.SS. e Amministrazione Provinciale sull'importante tema della stabilizzazioni e del concorso straordinario per i Docenti abilitati della scuola a carattere statale.

Così come previsto dalla legge finanziaria per il 2018, nel corso dei prossimi mesi sarà bandito un **concorso** straordinario per soli titoli per la stabilizzazione dei **docenti delle scuole secondarie**, che dovranno essere, alla data di emissione del bando, **abilitati, iscritti nelle graduatorie di istituto** per il triennio 17/20 e **abbiano almeno tre anni di servizio** negli ultimi otto anni scolastici (180 giorni all'anno svolti nella scuola a carattere statale e/o paritarie, nella formazione professionale provinciale e/o paritaria).

Il concorso si svolgerà in due fasi distinte: nel mese di maggio sarà attivato per le classi di concorso con carenza di graduatorie, esaurite o non abbastanza capienti. Nel mese di ottobre partiranno invece le procedure per le restanti classi di concorso meno *urgenti*, ferma restando la volontà dell'Amministrazione di attivare la procedure per **tutte** le classi di concorso, **nessuna esclusa**.

Per quanto riguarda la **scuola primaria** l'Amministrazione Provinciale ha precisato che attende l'esito dei vari contenziosi in atto e la decisione ultima del Ministero, prima di ipotizzare forme di stabilizzazione e reclutamento diverse e/o ulteriori rispetto all'esistente

Nelle imminenti procedure saranno valorizzati i servizi prestati con il possesso dell'abilitazione e quelli prestati nella scuola a carattere statale provinciale.

L'iscrizione ai percorsi, trattandosi di stabilizzazione, è riservata ai **docenti non in ruolo** nella Scuola a Carattere Statale Provinciale potranno partecipare anche gli aspiranti già iscritti nelle graduatorie concorsuali e nelle GPT. I posti per le immissioni in ruolo saranno poi così ripartiti : 50% delle cattedre disponibili alle graduatorie concorsuali, il 25% alle GPT e il 25% al nuovo canale di reclutamento.

Come Cisl Scuola del Trentino esprimiamo soddisfazione per il raggiungimento di questo importante obiettivo, per il quale in questi anni tanto abbiamo insistito e che dà finalmente ai docenti abilitati il meritato riconoscimento per il lavoro all'interno del Sistema Scolastico Trentino. Lo avevamo chiesto nel 2016 prima che fosse bandito il concorso a cattedra e abbiamo continuato a chiederlo fino ad oggi!

La Segreteria Cisl Scuola del Trentino

Da esporre all'albo sindacale